

Volley A1 femminile

L'emergenza ferma il campionato Savino Del Bene e Il Bisonte a casa

La presa di posizione del numero uno della Lega **Mauro Fabris**. L'inutile viaggio delle atlete verso le gare senza pubblico

L'emergenza Coronavirus ferma anche il volley femminile. A tre ore dal via della decima giornata di ritorno, ieri è arrivato in extremis lo stop dei campionati di Serie A1 e Serie A2. La Lega Pallavolo Serie A femminile, con una nota fatta uscire subito dopo l'ora di pranzo, ha stoppato tutta l'attività che sarebbe dovuta ripartire dopo due settimane. Così Savino Del Bene Scandicci e Il Bisonte Firenze, che avrebbero rispettivamente dovuto giocare in casa contro Perugia e fuori casa contro Novara, sono di nuovo ferme al palo. Oggi è attesa una presa di posizione precisa della Lega, che si riunirà con il consiglio di amministrazione, per capire come portare avanti questa stagione stravolta dal Covid-19.

«**Agiamo** con senso di responsabilità nei confronti delle atlete e degli staff delle nostre squadre



Cristofani, tecnico Savino Del Bene

- ha detto **Mauro Fabris**, presidente di Lega -. Dispiace solamente che autorità politiche e sportive che hanno più responsabilità di noi abbiano generato una situazione non chiara che ha causato solo caos e paure. Scrivere, come fa il Governo, che si possono disputare gli eventi sportivi a porte chiuse ma contemporaneamente limi-

tare la mobilità dentro e fuori le cosiddette 'zone rosse', è qualcosa di assolutamente incomprensibile. Se poi il Ministro dello Sport va in tv a dire che chi si ostina a giocare «non rappresenta più i valori morali», tutto ciò risulta veramente troppo».

La domenica più surreale l'ha sicuramente vissuta Il Bisonte, già da sabato sera in ritiro a Novara. «Tutte sul pullman, torniamo a Firenze» questa la comunicazione arrivata in extremis. Una scelta quella di non giocare che viene giudicata da tutti gli addetti ai lavori come condivisibile, ma arrivata con una tempistica sbagliata, come sottolinea il presidente Elio Sità: «Sono d'accordo sul sospendere tutta l'attività, ma questa scelta doveva e poteva essere fatta giorni fa - dice il dirigente de Il Bisonte -. La squadra è andata inutilmente a Novara, si poteva evitare tutto questo. Ora spero che la Lega nella prossima riunione prenda una posizione chiara su come sarà gestita questa stagione e dia delle indicazioni precise».

Niccolò Casalsoli

